

Gessi Bolognesi

15 dicembre 2023

David Bianco

**Ente di gestione per i Parchi
e la Biodiversità Emilia Orientale**

Responsabile Area Ambiente



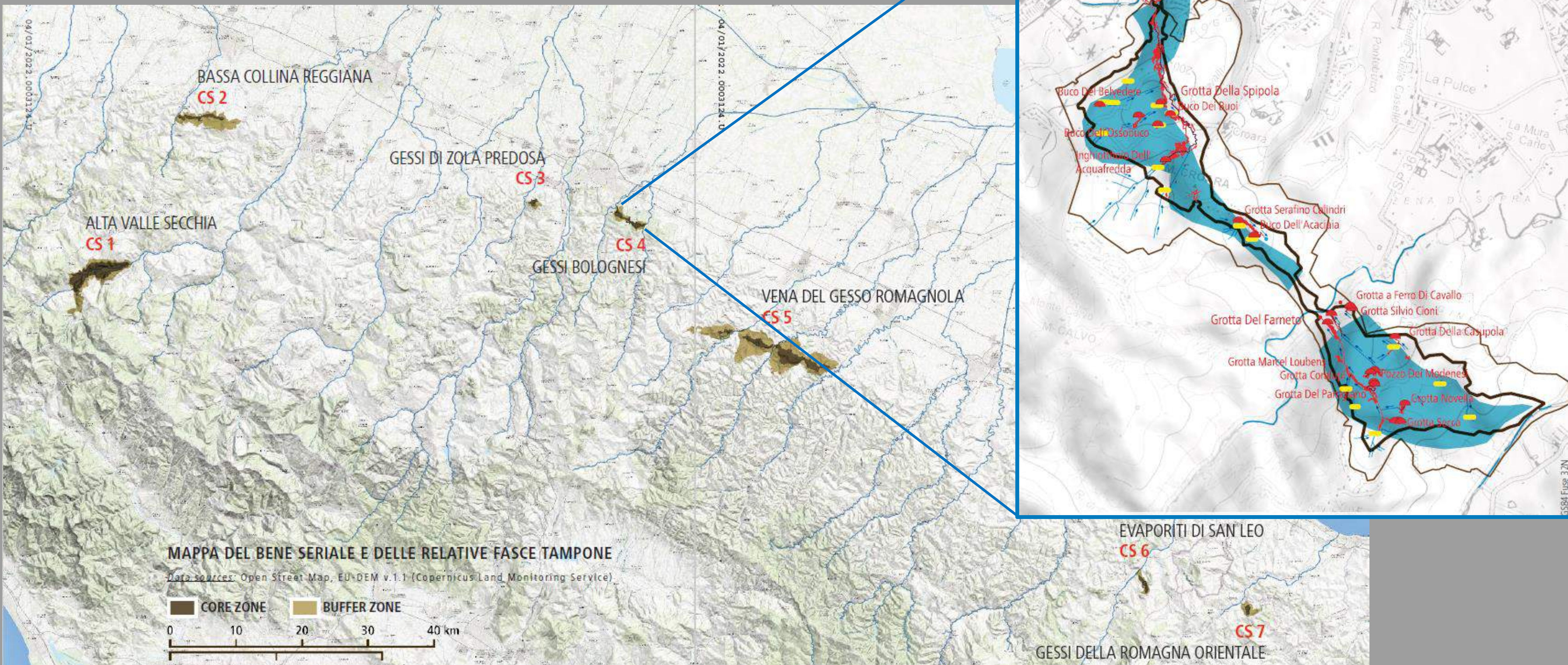
Ente di Gestione per i
Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale

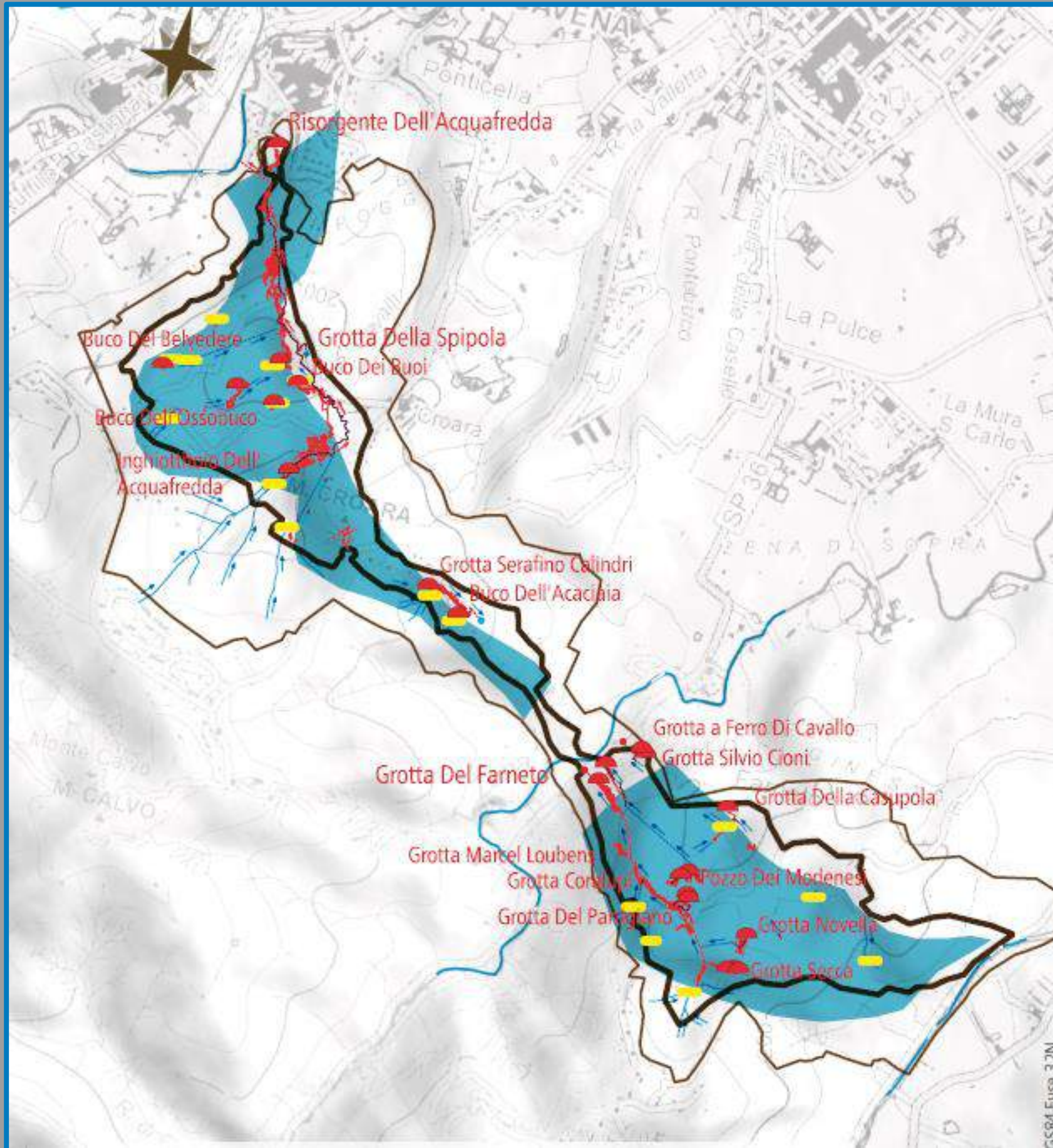
Sito componente CS4

Gessi Bolognesi

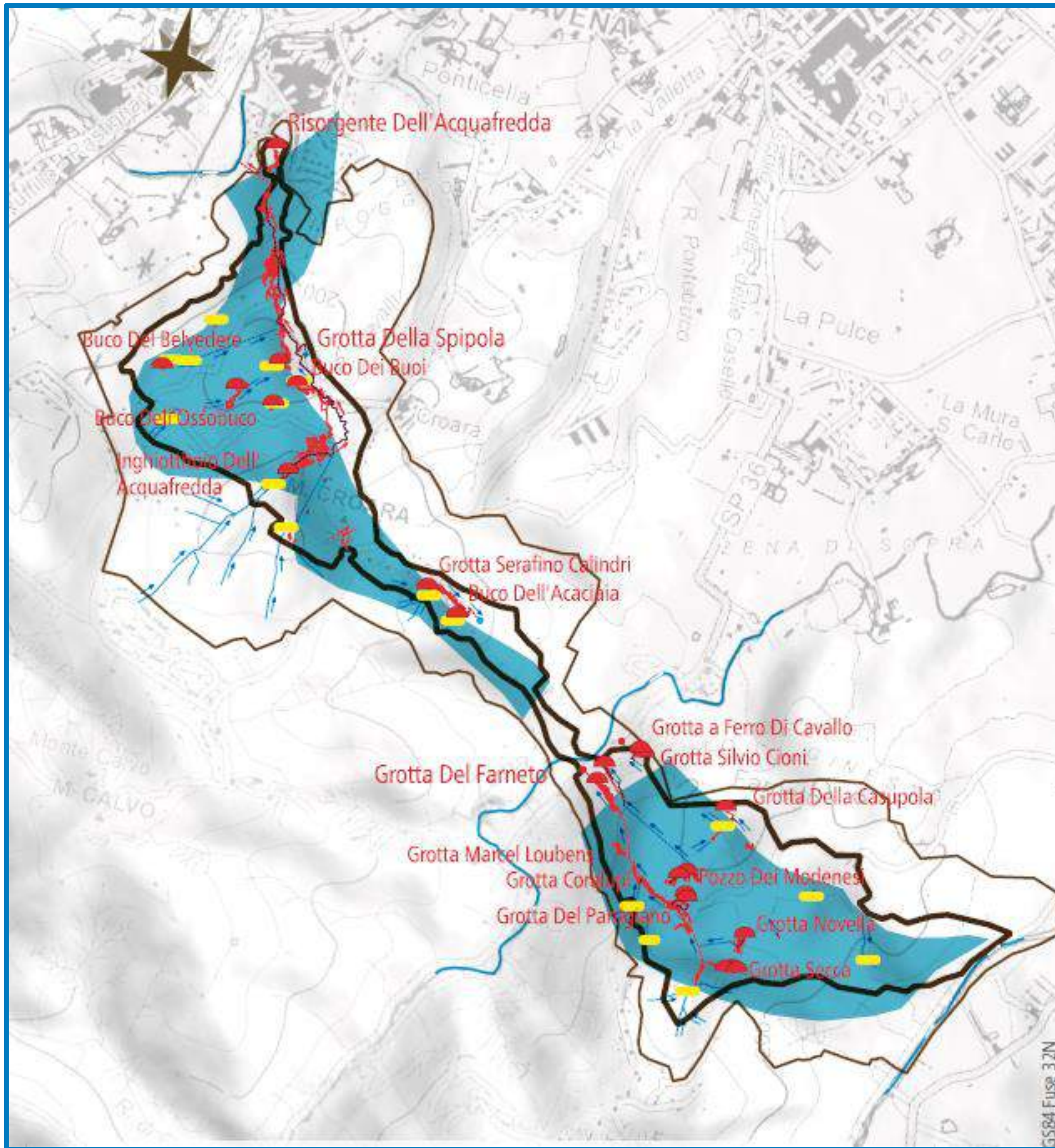
**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**

Mappa dei Gessi Bolognesi





CS4 GESSI BOLOGNESI





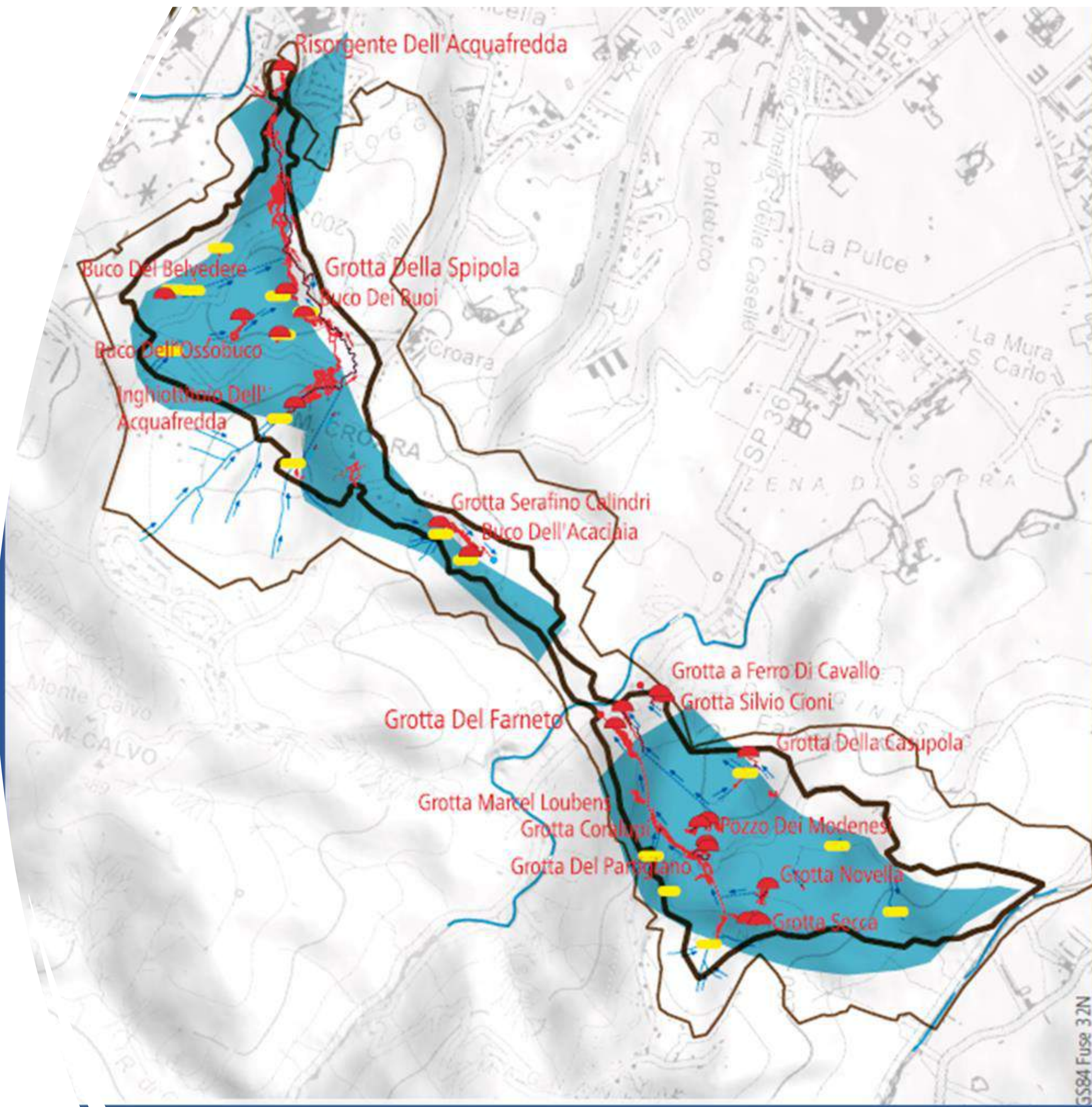
Il sito componente CS4

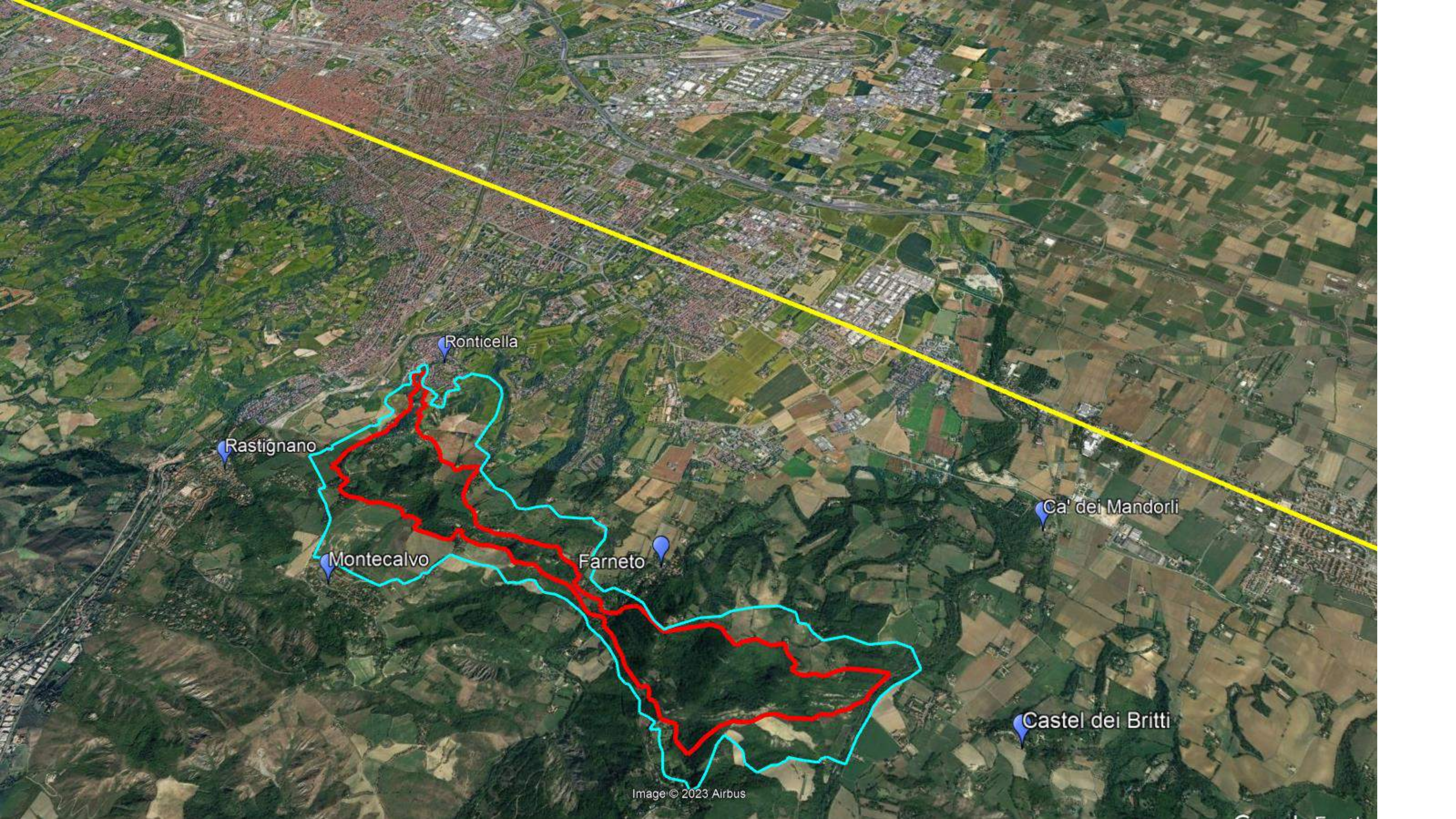
Gessi Bolognesi

Core area 237 ha (6,4%)

Buffer 325 ha (3,9%)

Totale 562 ha (4,6%)





Ronticella

Rastignano

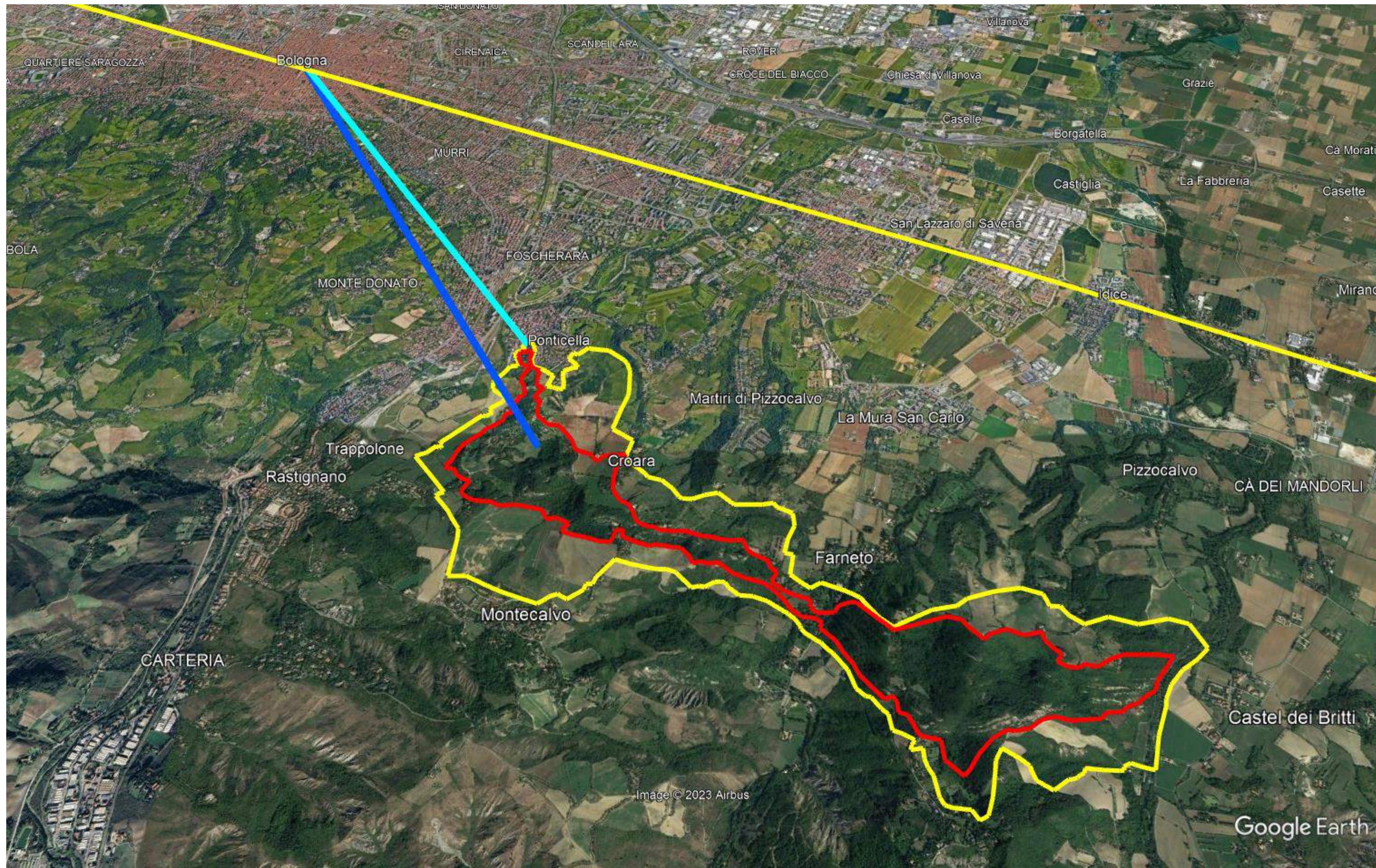
Montecalvo

Farneto

Ca' dei Mandorli

Castel dei Britti

Fuori mura...



Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale



Quale «valore universale eccezionale» presenta il territorio?

Da settembre 2023 il «Carsismo e grotte nelle Evaporiti dell'Appennino Settentrionale (EKCNA)» costituisce il 59° Sito UNESCO d'Italia in quanto

ai sensi del Criterio VIII, costituisce «una **testimonianza straordinaria dei principali periodi dell'evoluzione della terra**, comprese testimonianze di vita, di **processi geologici** in atto nello sviluppo delle caratteristiche fisiche della superficie terrestre o di **caratteristiche geomorfiche** o fisiografiche significative»











Dolina della Spipola



**Morfologie
carsiche
uniche**







Grotta della Spipola













Il nostro tesoro...



Geodiversità

Biodiversità

Paesaggio

Cultura

Storia



**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**

Il patrimonio carsico del Parco/Sito Natura 2000

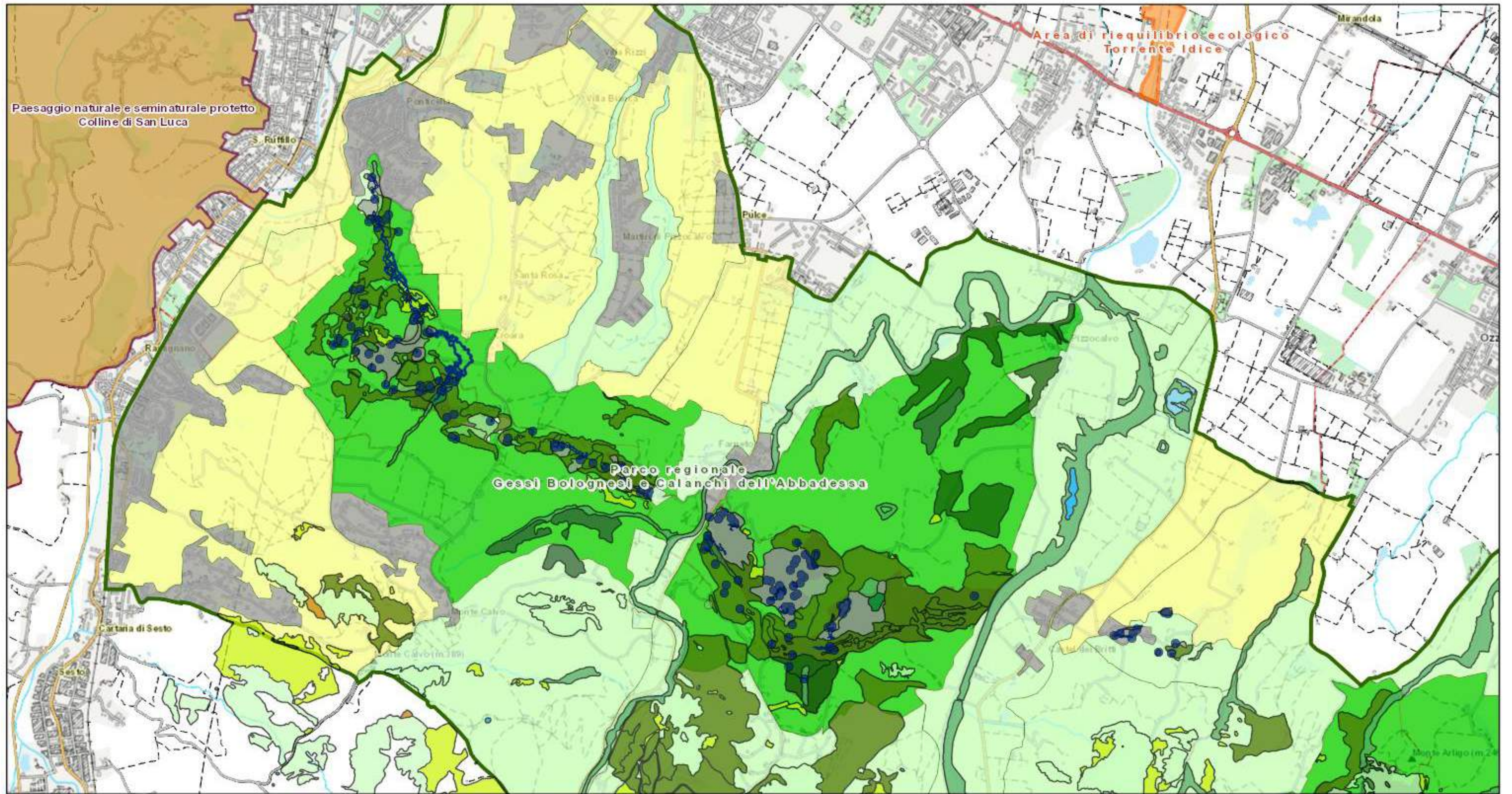
- 209 grotte
- 264 ettari di affioramenti gessosi
- 373 ettari (con le valli cieche)



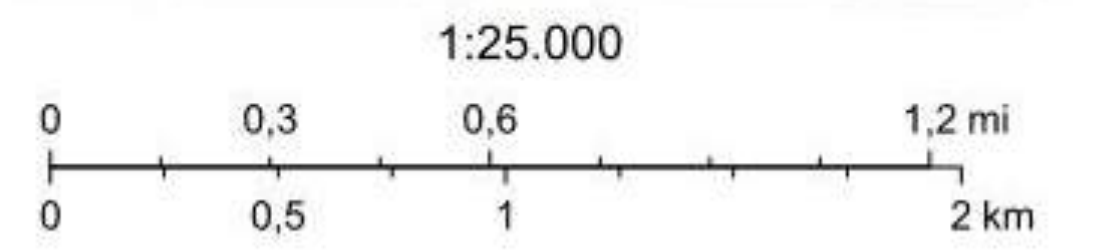
Habitat rari e ricchi di biodiversità

Direttiva 92/43/CEE: Habitat di cui all'Allegato I	Superficie in ettari /Numero
6110* - Terreni erbosi Alysson-Sedion	9,73
6210 - Formazioni erbose secche seminaturali Festuco-Brometalia con stupenda fioritura orchidee	oltre 10
8210 - Pareti rocciose calcaree con veg. casmofitica	12,06
8240* - Pavimenti calcarei	0,4
8310 - Grotte	209 cavità naturali
9180 - Foreste versanti Tilio-Acerion	0,31
91AA - Boschi orientali quercia bianca	oltre 40





12/12/2023, 00:03:25





Il nostro tesoro...vegetale

- **oltre 350 specie di Macromiceti**
- **200 specie di licheni**
- **116 specie di muschi ed epatiche**
- **13 specie di felci**
- **oltre 700 specie di Angiosperme**

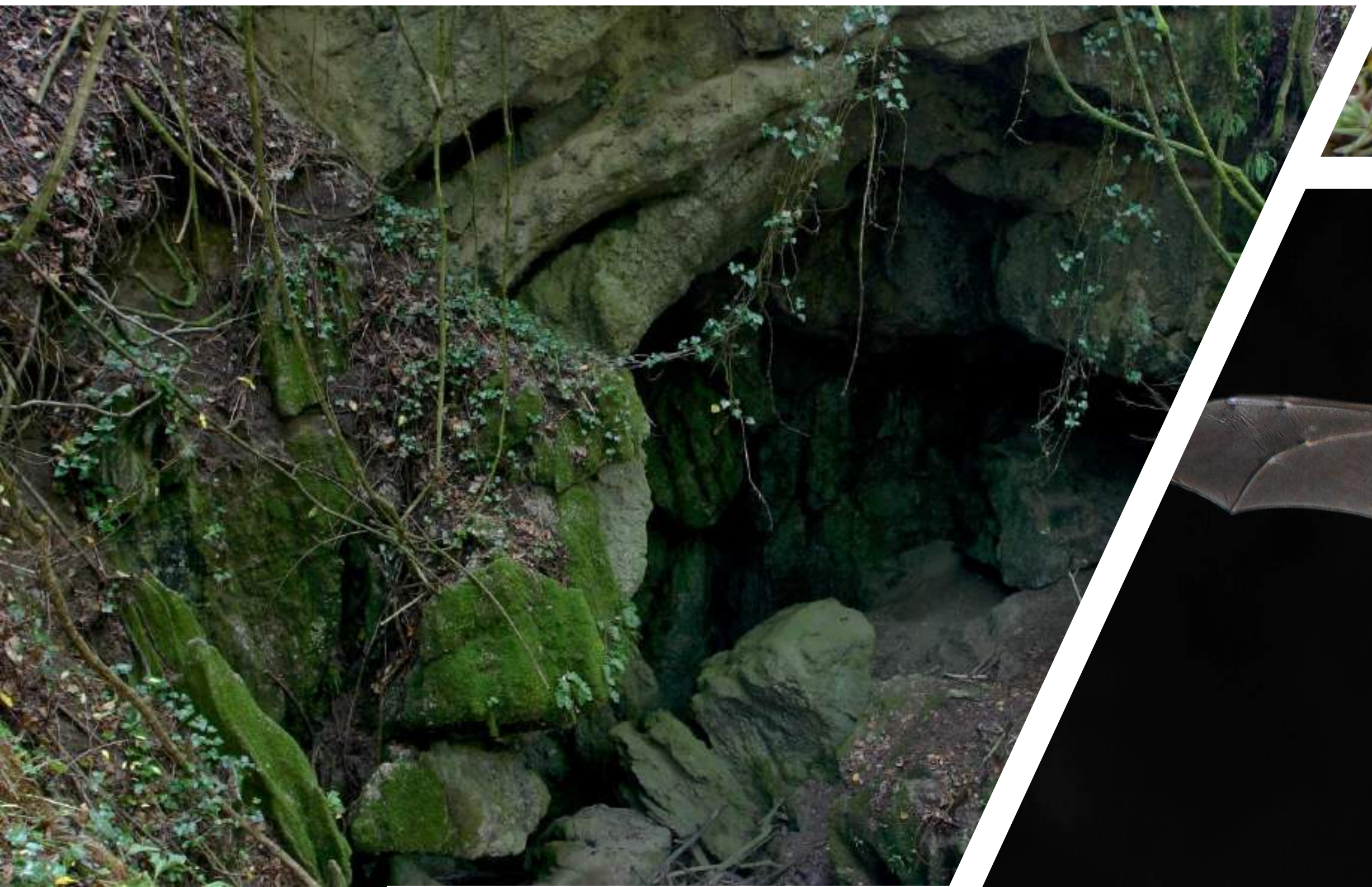


La briofita *Tortula revolvens*, specie tipica di habitat aridi di particolare interesse in quanto strettamente gipsicola .



Tortula revolvens... il muschio per i GESSI







Il nostro tesoro...animale

- **circa 100 specie di Carabidi**
- **192 specie di Lepidotteri**
- **26 specie di Odonati**
- **192 specie di Vertebrati (40% ER)**
- **oltre 100 di Uccelli, 48 Mammiferi**
- **130 specie da Direttive H e U**

Pipistrelli che viaggiano tra i Gessi



19 specie di cui 8 di particolare interesse europeo

La storia dei Gessi Bolognesi e della loro tutela è fortemente condizionata dalla prossimità della città

Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale



**La distruzione:
una cava ...
è per sempre!**

1931 Cava Ponticella



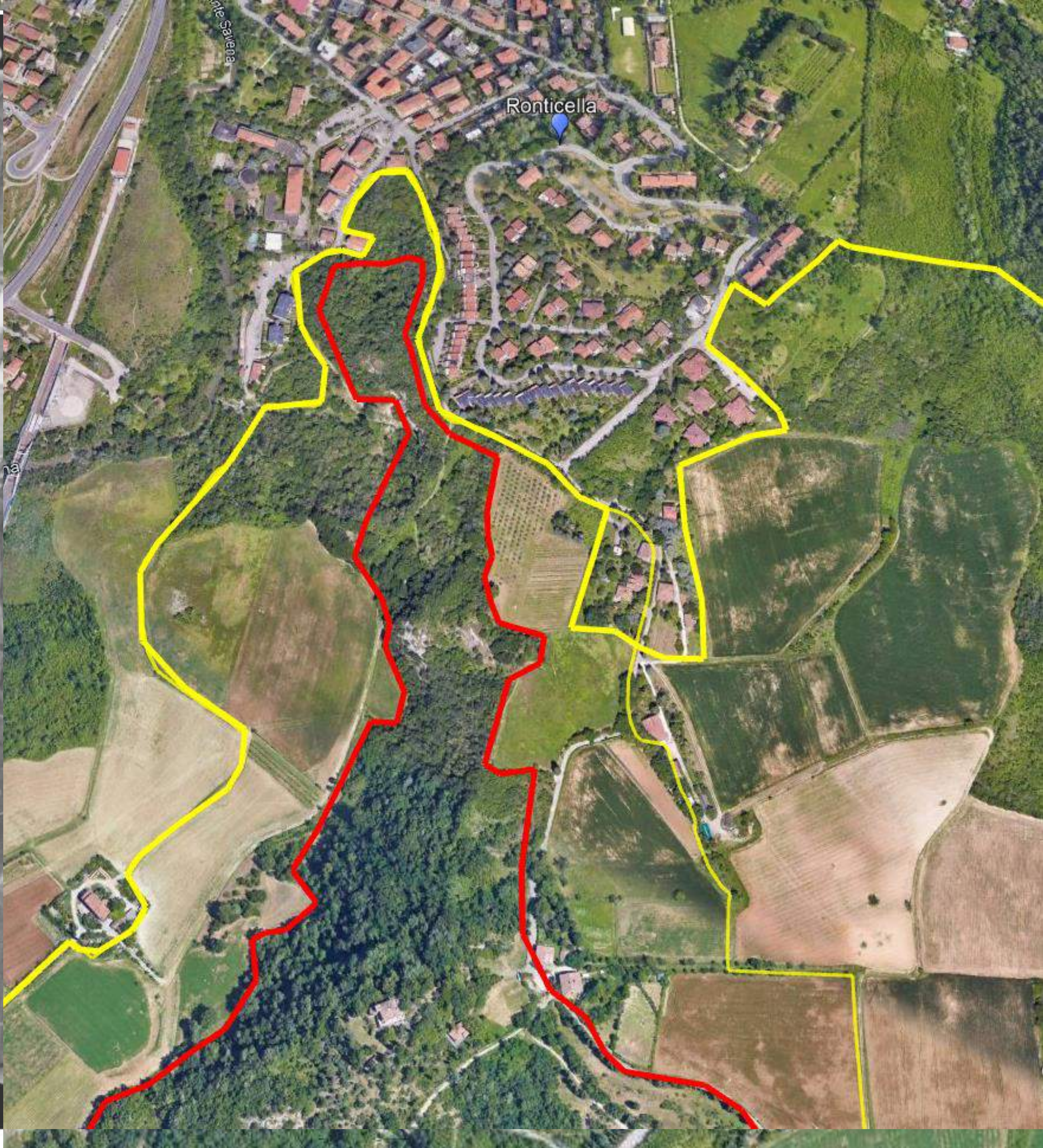




Fig. 21 – Il fronte della Cava Fiorini nell'ottobre 1963 (foto G. Dal Rio - Archivio M



La speculazione edilizia

La bonifica

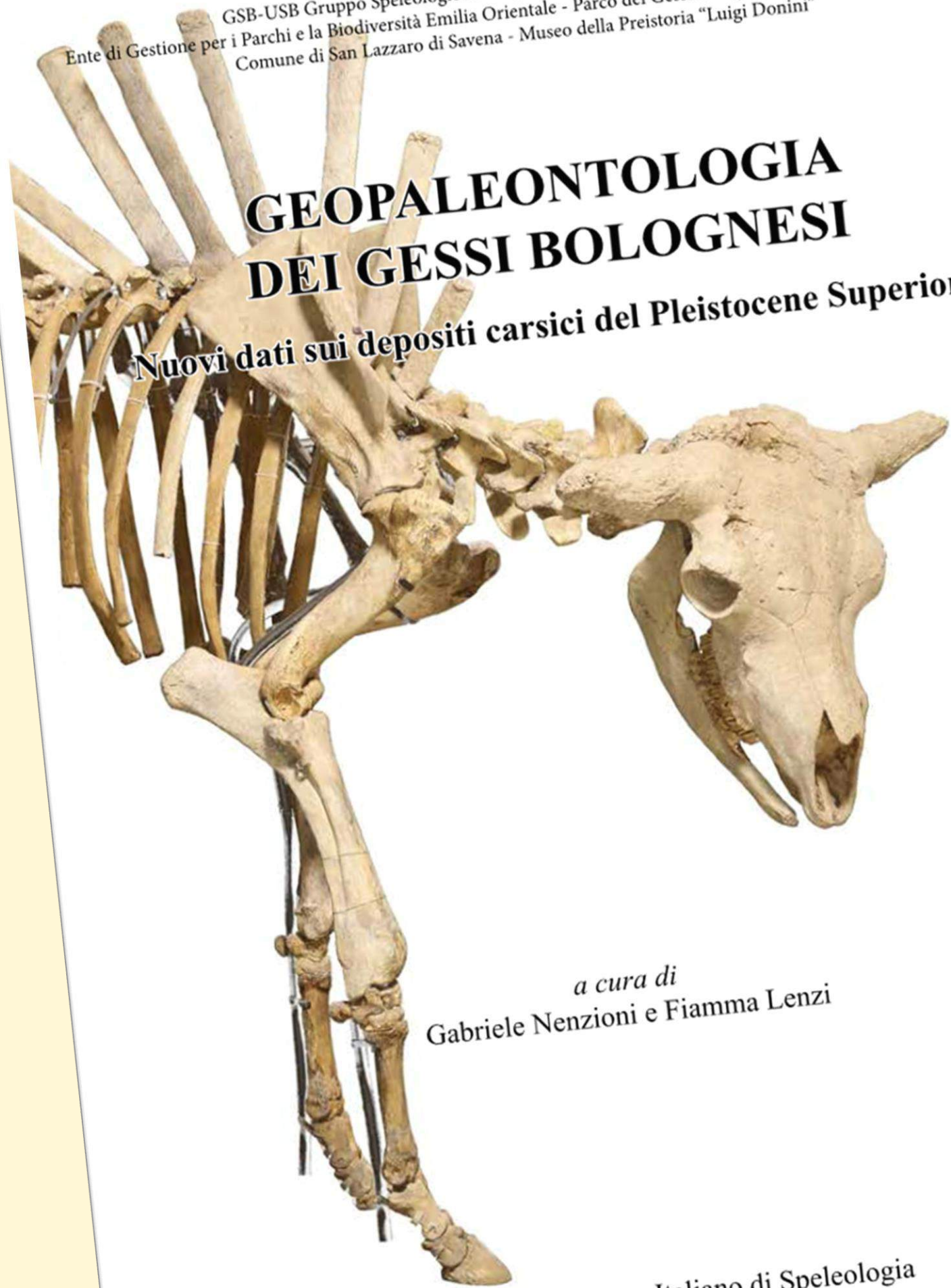


Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna
GSB-USB Gruppo Speleologico Bolognese - Unione Speleologica Bolognese
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale - Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa
Comune di San Lazzaro di Savena - Museo della Preistoria "Luigi Donini"

GEOPALEONTOLOGIA DEI GESSI BOLOGNESI

Nuovi dati sui depositi carsici del Pleistocene Superiore



a cura di
Gabriele Nenzioni e Fiamma Lenzi

Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia
Serie II vol. XXXII - 2018



Fig. 4 - Cacciatore-raccoglitore del Paleolitico superiore accompagnato da un "proto-cane" (Archivio del Museo "L. Donini", illustrazione di Mauro Cutrona).



Fruizione più o meno consapevole



Cosa dunque evidenziare...

- ▶ **La specificità di tutelare un'area carsica mediante un Parco e Sito Natura 2000**
- ▶ **La presenza delle ex cave**
- ▶ **La peculiarità di essere «fuori porta»**
- ▶ **La conservazione dei Gessi attraverso acquisizioni di aree e progetti**
- ▶ **La fruizione dell'ambiente carsico: un equilibrio delicato**

Protezione delle cavità carsiche







La **destinazione speciale**

di alcune grotte nel Parco

- **Grotta «particolarmente protetta»: Buoi, Calindri, Pisoliti, Muretto, ...**
- **Grotta per ricerca scientifica: Novella**
- **Grotta con fruizione «turistica»: Spipola e Farneto; Buco dei Vinchi e Risorgente dell'Acquafredda**

La fruizione delle grotte «turistiche»

- **Grotta della Spipola:**

circa 1.000 utenti/anno, di cui la metà ragazzi

- **Grotta del Farneto**

circa 2.000 utenti/anno, di cui un migliaio di ragazzi



Cittadini

All'esposizione degli oggetti paleontologici trovati nelle caverne del Farneto in Val di Zena sono invitati quanti amano la scienza e si interessano delle sue scoperte. Esplorate dal 1871 al 1888 queste caverne hanno dato tal copia di materiale archeologico qual forse nessuna caverna d'Europa, perchè per lunga successione di tempi furono e abitazione e tempio e necropoli dei proto-italici. L'importanza quindi di esse è indiscutibile dal lato scientifico: mentre anche la semplice esplorazione dei vasti antri scavati dalla natura a più di 800 metri nel seno della montagna può essere occasione di diletto e può porgere argomento di gravi riflessioni.

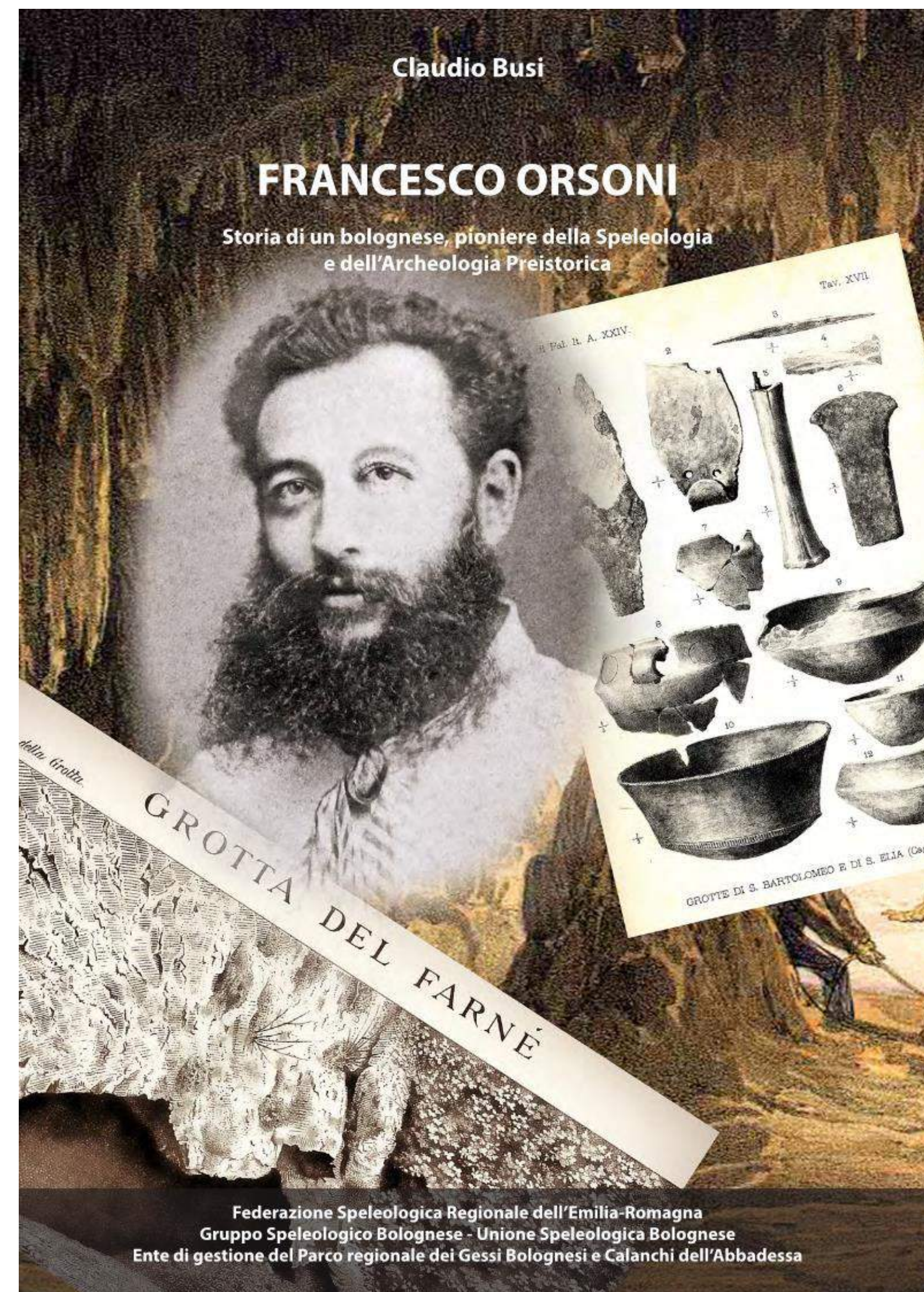
I primi sottoscrittori costituitisi in comitato privato pel compimento di detti scavi furono i seguenti:

G. Gozzadini - Giosuè Carducci - Giovanni Capellini - Luigi Frati - G. Tacconi, sindaco - Gustavo Vicini - Domenico Santagata - Enrico Panzaechi - Olindo Guerrini - Augusto Bovi - Armando Facchini - Enrico Guizzardi - Alfonso Rubbiani - Leopoldo Lambertini - Istituto Archeologico Germanico - Felice Cavazza - Giacomo e Cesare Zanichelli - L. Sanguinetti - Edoardo Brizio - Cesare Albicini, i nomi dei quali sono la più chiara prova della serietà e utilità dell'impresa.

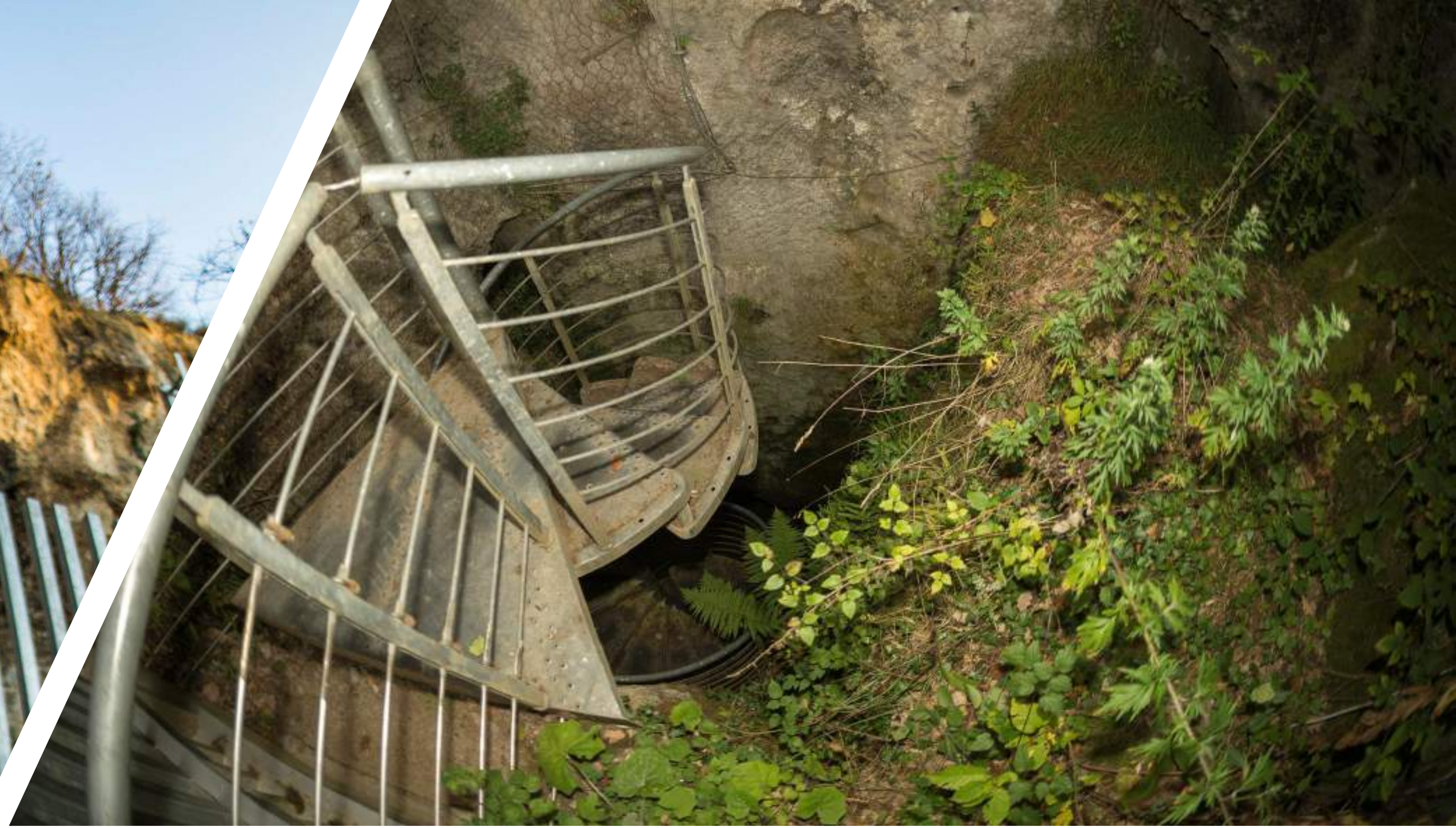
Bologna, li 11 Giugno 1888.

Nota. - Le caverne del Farneto saranno nei giorni di Giovedì e Domenica illuminate a giorno dalle 5 alle 11 ant. e dalle 5 alle 11 pom. Negli stessi giorni per comodo dei visitatori sarà attivato un servizio di restaurant dal conduttore dello Chalet di S. Lazzaro di Savena; inoltre sarà organizzato un servizio d'omnibus dalla stazione tramviaria di S. Lazzaro alle caverne stesse.

Il prezzo d'ingresso è d'una lira.











Accordi con i privati







Prospettive e progetti



- **Piano di gestione relativo alla fruizione sotto la regia regionale ed in ottica di sito seriale:** un obbligo ma anche una reale necessità
- Valorizzare la **Ponticella come «porta del Parco»:** approvato un accordo per sviluppare attività attorno al Circolo LA TERRAZZA
- Rendere accessibile alla fruizione controllata la **Risorgente dell'Acquafredda**, in località Siberia di Ponticella
- Sviluppare un grande progetto per valorizzare il **sito paleontologico e archeologico della Cava a filo**, considerando che si tratta indubbiamente di un'area di straordinaria importanza scientifica e di grandi potenzialità per la divulgazione della storia naturale



Ricordate sempre... calma e gesso!